



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36

**OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E
UFFICIO DI DEPOSITO.**

L'anno **duemilanove**, addì **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **14.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- MATTIOLI Carla	NO
Assessore	- REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore	- ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	- BRACCO Angela	SI
Assessore	- BRUNATTI Luca	NO
Assessore	- MARCECA Baldassare	SI
Assessore	- TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MIRABILE Emanuele.

Il Vice Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: D. Lgs 152/2006 e L.R. 40/98 – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale.
Istituzione Organo tecnico e Ufficio di Deposito.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Marcea

Premesso che:

la Legge Regionale n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale in materia vigente in quel momento (L. n. 146 del 22/2/1994 e del D.P.R. 12/4/1996 di recepimento della Direttiva 337/85/CEE), ha disciplinato le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei progetti, in osservanza ai principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;

l'art. 6 della citata legge individua le Amministrazioni pubbliche cui fanno capo le procedure relative alla VIA e assegna loro la competenza su differenti tipologie di progetti e che, in particolare, i Comuni sono competenti per quanto attiene i progetti di cui all'allegato B3 della legge stessa;

l'art. 23 c. 1 della stessa norma prevede che l'Autorità competente provveda a individuare un Ufficio di Deposito Progetti e un Organo Tecnico di cui all'art. 7, definendone le modalità operative di funzionamento;

Considerato che:

il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda definisce le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) in attuazione della direttiva comunitaria 2001/42/CE;

l'art. 35 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008 norma il regime transitorio e in particolare, per quanto concerne la VAS, stabilisce che sino a quando le Regioni non abbiano adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto trovano applicazione le norme regionali al momento vigenti. Trascorso il termine di dodici mesi entro il quale le Regioni debbono adeguare le proprie disposizioni legislative e regolamentari troveranno applicazione le norme nazionali ovvero le disposizioni regionali vigenti se con le stesse compatibili;

in attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale con apposita legge, trova pertanto applicazione, nel caso della Regione Piemonte, l'art. 20 della L.R. 40/1998 il quale prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi alla luce dell'analisi di compatibilità ambientale;

con D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 la Regione Piemonte ha approvato i "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

3. gestisce il coordinamento tecnico delle autorizzazioni, nulla-osta o pareri necessari alla realizzazione dei progetti (conferenza dei servizi);
4. verifica i contenuti delle osservazioni del pubblico di cui tener conto per l'istruttoria tecnica;
5. individua e definisce metodologie e criteri per l'analisi e la valutazione degli elaborati, in coordinamento e collaborazione con gli organi tecnici di altri enti;
6. fornisce il supporto tecnico per le analisi di compatibilità ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione;
7. promuove le attività di controllo e monitoraggio relative all'attuazione dei progetti, di cui all'articolo 15 della L.R. 40/1998.

E' costituito dai seguenti componenti appartenenti all'ente stesso:

Struttura fissa:

1. Responsabile Area Urbanistica – Edilizia Privata, o suo delegato;
2. Responsabile del Procedimento pratiche ambientali o suo delegato;
3. Responsabile Area Lavori Pubblici o suo delegato;

Struttura flessibile: a seconda delle specifiche caratteristiche del progetto in esame:

1. Responsabile dell'Area Polizia Municipale, o suo delegato;
2. Responsabile del Servizio Attività Economiche - Sportello Unico per le imprese, o suo delegato;
3. Responsabile del Servizio Attività Sociali, o suo delegato.

Enti esterni da coinvolgere a seconda delle caratteristiche del progetto da esaminare:

1. A.R.P.A. Piemonte;
2. A.S.L. territorialmente competente;
3. Ente Parco dei Laghi di Avigliana;
4. Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;
5. Eventuali altri enti pubblici interessati;
6. Enti erogatori/gestori di servizi.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Area Urbanistica – Edilizia Privata, o altro personale della stessa Area da esso delegato con apposito provvedimento, è individuato quale Responsabile dei Procedimenti di cui al presente Regolamento.

Il Responsabile Area Urbanistica – Edilizia Privata, o suo delegato, assolve, in ogni caso, le funzioni di Presidente dell'Organo Tecnico Comunale.

E' facoltà del Responsabile del Procedimento provvedere ad assegnare appositi incarichi di consulenza in ragione della specificità del progetto.

dato atto che il parere tecnico e il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 risultano favorevoli;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di individuare, in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 art. 23 c. 1:

- a. l'**Ufficio di Deposito Progetti** presso l'Area Urbanistica – Edilizia Privata con le funzioni di cui al punto 1 indicato in premessa;

Preso atto delle indicazioni regionali e in particolare che:

l'autorità competente per le fasi di Verifica preventiva e/o Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi deve essere identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma stesso;

le valutazioni e l'espressione dei pareri di competenza possono essere assicurati dalle predette Amministrazioni tramite il proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/1998 per l'espletamento delle procedure di VIA di progetti di opere ed interventi;

Rilevata la necessità di:

assumere i primi provvedimenti in adempimento alla L.R. 40/1998 e s.m.i., fermo restando l'eventuale integrazione o modifica, in fase successiva, a seguito delle esigenze che potranno emergere dopo un primo periodo di attività;

prevedere, date le caratteristiche estremamente vaste ed interdisciplinari delle indagini da effettuare per la conduzione delle istruttorie nell'ambito delle procedure di VIA e di VAS, che la struttura tecnica abbia caratteristiche trasversali ed attinga alle diverse professionalità presenti negli uffici comunali, oltre ad avvalersi di consulenze esterne appositamente identificate ed incaricate, in relazione alle diverse tipologie di progetti;

Ritenuto di individuare, ai fini degli adempimenti sopra richiamati, le seguenti strutture e funzioni con caratteristiche trasversali:

1. Ufficio di Deposito Progetti

E' individuato presso l'Area Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Avigliana.

Funzioni:

ai sensi degli art.19 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. ha il compito di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico:

1. la documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA/VAS;
2. le osservazioni presentate dal pubblico;
3. i provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
4. i provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
5. il registro contenente l'elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.
Lo stesso Ufficio garantisce inoltre la possibilità di consultazione degli elaborati di progetto e studio di impatto ambientale relativi a procedure concluse, a scopi scientifici e didattici.

2. Organo Tecnico

E' istituito presso l'Area Urbanistica – Edilizia Privata del Comune di Avigliana.

Funzioni:

ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. assolve le seguenti funzioni:

1. riceve le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
2. espleta le procedure relative alle fasi di:
 - a) verifica, di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998;
 - b) specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'articolo 11 della L.R. 40/1998;
 - c) valutazione, di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. 40/1998;

- b. l'**Organo Tecnico** e le modalità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni di cui all'art. 5.3 della L.R. 40/98 con le caratteristiche, le funzioni e le modalità operative indicate in premessa ai punti 2 e 3;
- 2) di dare atto che per l'esercizio di specifiche competenze professionali in materia geologica, naturalistica, ambientale, ecc. che si rendessero necessarie per la valutazione delle procedure presentate, ci si avvarrà di competenze esterne appositamente identificate ed incaricate con apposita procedura;
- 3) di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

COPIA ALBO:

ATTI

SEGRETERIA

CULTURA

LL.PP.

U.T.C.

VIGILI

RAGIONERIA

TRIBUTI

COMMERCIO

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to REVIGLIO Arnaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal - 3 MAR. 2009 al n. 407 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì - 3 MAR. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì - 3 MAR. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MIRABILE Emanuele

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal - 3 MAR. 2009 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- è stata comunicata in elenco in data - 3 MAR. 2009 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- è divenuta definitivamente esecutiva il giorno **25/02/2009** in quanto:
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
 - decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, lì - 3 MAR. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MIRABILE Emanuele